

Sui Tuoi passi

Parrocchia Natività della B.V.M

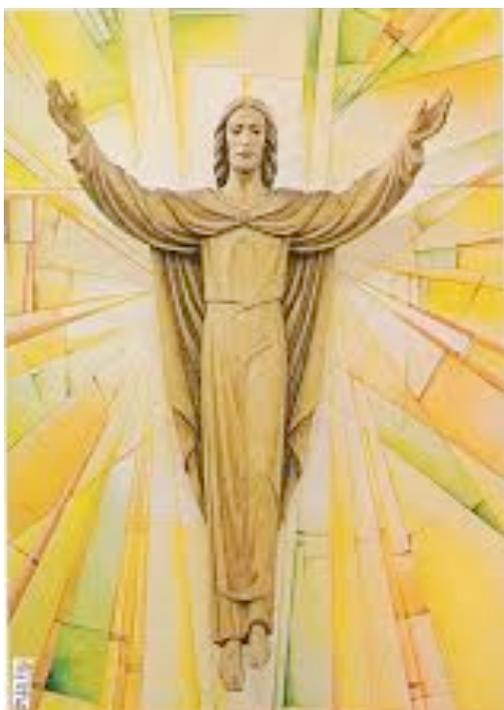
Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 165 | 05 Aprile 2015

Sei prezioso ai miei occhi! **SANTA PASQUA!!!**



La **Pasqua** che oggi celebriamo vuole farci toccare con mano questa verità: la **certezza di quanto ognuno di noi sia prezioso agli occhi di Dio**. Ce lo ricordava l'evangelista Giovanni giovedì santo quando, per introdurci nel racconto della lavanda dei piedi, ci ha detto che *“Gesù sapendo che era giunta la sua ora... dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine!”* (Gv 13,1).

Chiunque tu sia, in qualunque situazione ti trovi, ancora una volta **la Pasqua di Cristo viene a dirti** (viene a dirci) **Dio ti ama e ti ama di un amore così concreto**, così tangibile, **che non ha esitato a mandare suo Figlio, il suo unico Figlio per amor tuo**. Era l'esperienza di questo amore così “incontenibile” che spesso faceva piangere il *poverello d'Assisi* davanti al crocifisso: era lì –

come diceva lui – che toccava la carità, l'amore di Dio e, con la tristezza nel cuore, si accorgeva che troppe volte questo amore non è riamato. Ma quello che lo rendeva forte era la certezza che **nonostante** il fatto che **l'amore non sia amato, non per questo smette di amare!**

Ecco allora che questa forza, la forza dell'amore, diventa fonte di vita nuova, fonte di Risurrezione, e l'annuncio che è stato proclamato ieri sera nella *Madre di tutte le veglie* giunge anche a noi: *“Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea...”* (Luca 24,5-6).

Questo è quello che siamo invitati a credere: **l'Amore anche quando viene crocifisso non può morire**. Questa verità abita il cuore di ogni uomo e di ogni donna che ha fatto esperienza dell'amore, non a caso il canto dell'amore - che la Scrittura “canta” con le parole del *Cantico dei cantici* - ci fa dire:

*“Forte come la morte è l’amore...
le grandi acque non possono spegnere l’amore,
né i fiumi travolgerlo”* (Ct 8,6-7).

“Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea...”: alla luce di questo invito come non ricordare, proprio in questo giorno, quell’evangelo che il Signore Gesù annunciava ai suoi discepoli quando gli diceva: *“se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”* (Gv 12,24). È questa la logica su cui Cristo ha fondato la sua predicazione, una predicazione che non si è limitata alle parole ma che è passata attraverso la concretezza della sua vita, attraverso la sua passione e risurrezione.

Tante cose potrebbero essere dette sul **vangelo** che è stato proclamato, io preferisco fermare la mia attenzione su un particolare, **un’immagine** che – secondo me – descrive quello che dovrebbe essere l’atteggiamento, la dinamica propria della nostra vita di credenti. **L’immagine della corsa: il cristiano è un uomo che “corre”, un uomo “dal passo veloce”; la sua fede, la sua speranza, la sua carità lo spingono a cercare i segni del Risorto e ad essere, a sua volta, segno di questa presenza.** Provate ad immaginarvi la scena descritta dai racconti della risurrezione. È l’alba di un nuovo giorno, la vita inizia a svegliarsi, l’orizzonte inizia a tingersi di luce e di calore e una donna, Maria di Magdala – la persona che a nostro giudizio sarebbe la meno indicata – si reca di buon mattino al sepolcro e trova la pietra che lo chiudeva ribaltata. Inizia così una corsa frenetica, una corsa carica di trepidazione e di paure... e subito dopo a rotta di collo anche Giovanni e Simon Pietro. Uno corre più veloce dell’altro, pochi secondi, pochi momenti di attesa e poi l’ingresso in quel sepolcro vuoto. E poi quel commento così lapidario dell’evangelista: *“entrò... vide e credette”*. Ma cosa videro questi uomini per credere? Il vangelo ci dice semplicemente che Giovanni e Pietro trovarono delle bende: non un segno esplicito, non una manifestazione sfolgorante, non un gesto evidente, eclatante: **la fede** obbliga a sbilanciarsi, **non s’impone, Gesù chiede di cogliere i segni talora impalpabili, con cui si rende presente.**

Ma **i segni con cui Cristo si rende presente possono essere interpretati solo alla luce della Parola.** Pietro, Giovanni, Maria di Magdala e tutti coloro che sono venuti dopo la prima comunità “credettero” perché, come continua il vangelo, *“compresero la Scrittura”* (Gv 20,9). È **la familiarità con Cristo, la loro conoscenza concreta di Gesù e dei suoi insegnamenti,** che apre a questi uomini **la via della fede**; il loro cuore viene interpellato da quella quotidianità che per tre anni ha segnato le loro esistenze. Sarà poi **il dono dello Spirito**, del Consolatore (Gv 14,16-18) promesso da Gesù, a dare ai discepoli cuore e occhi nuovi che **li spingerà ad essere suoi testimoni** fino agli estremi confini della terra. **Anche noi** il giorno del nostro battesimo, quando siamo stati “innestati” in Cristo, nel suo mistero di morte e risurrezione, **abbiamo ricevuto** quello stesso **Spirito** e alla luce di questo dono, come i primi discepoli, siamo **chiamati a vivere da risorti**, da uomini nuovi. Celebrare la **Pasqua** allora significherà per noi **entrare, con Cristo, nel mistero di un amore che si dono “sino alla fine”**, senza riserve, partendo proprio da coloro che ci sono più vicini. **Questa è risurrezione: amare. Amare la gente, ogni uomo e i poveri soprattutto, e amare Gesù Cristo. Il resto non conta nulla!**

✓ **Pellegrinaggio a Torino**

Ancora pochissimi posti disponibili per il pellegrinaggio dal 30 aprile al 3 maggio per visitare la Sacra Sindone e i luoghi di San Giovanni Bosco.

A Torino visiteremo: Piazza Castello, Palazzo Reale, Palazzo Madama, Teatro Regio, la Mole Antonelliana. Nel pomeriggio del 2 maggio visiteremo la Sacra Sindone.

QUOTA PRO-CAPITE € 325,00; per i bambini inferiori agli 11 anni la quota è € 200

✓ **Benedizione delle famiglie**

Mercoledì 8 Aprile dalle ore 15 alle ore 18: Via Arc. Tedeschi; Via Palmieri; Via Volterra; Via Mellone.

Giovedì 9 Aprile dalle ore 15 alle ore 18: Parallele e Via Perotti; Via Micetti (Parte di sotto); Via F. Pisanello; Via O. Massa; Via A. De Pace; Via B. Castelli.

Venerdì 10 dalle 15.00 alle 19.00: Via Venturi – Via Pacinotti – Via Fermi – Via Marconi – Via Volta – Via Ferro – Via Meucci – Via Viviani – Pz.tta dei Mandorli – Via Avogadro.

✓ **Ancora martiri**

Giovedì 2 Aprile numerosi studenti nell'attacco al campus universitario di Garissa, in Kenya, sono stati decapitati. Lo hanno riferito alcuni sopravvissuti che sono riusciti a fuggire: "Abbiamo visto molti corpi senza testa mentre fuggivamo, hanno ucciso molte persone", ha detto ancora scossa Winnie Njeri, una delle studentesse tratta in salvo delle truppe di difesa di Nairobi. Anche Omar Ibrahim, un altro studente dell'università, ha raccontato che diversi corpi sono stati gravemente sfigurati dagli aggressori. "Ero in un gruppo che è stato salvato dalle truppe kenyote (Kdf) poco dopo l'una. Abbiamo visto molti corpi, alcuni non avevano la testa. Non so come qualcuno possa fare una cosa del genere", ha detto sconvolto. Secondo testimoni, oltre 10 miliziani con indosso divise tipo militare hanno fatto irruzione nel campus all'alba sparando all'impazzata, mentre la maggior parte degli studenti stava dormendo. I militanti sono arrivati da una vicina moschea, hanno ucciso due guardie e si sono poi recati negli alloggi. Quattro poliziotti che si trovavano sul posto sono intervenuti e uno è rimasto ferito. **"Hanno fatto irruzione nell'università e con violenza hanno diviso i musulmani dai cristiani. I cristiani sono stati tenuti in ostaggio e poco dopo 147 di loro sono stati barbaramente uccisi. Solo perché erano cristiani!" ... e tu ti vergogni di testimoniare Cristo?**

Appuntamenti

(dal 5 Aprile 2015 al 12 Aprile 2015)

Domenica 05 Aprile 2015 PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE S. Vincenzo Ferrer <i>Questo è il giorno che ha fatto il</i> <i>Signore: rallegriamoci ed esultiamo</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Lunedì 06 Aprile 2015 Lunedì dell'Angelo S. Guglielmo, S. Diogene, Celestina <i>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</i>	18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Martedì 07 Aprile 2015 Ottava di Pasqua S. Giovanni Battista de la Salle <i>Dell'amore del Signore è piena la terra</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Mercoledì 08 Aprile 2015 Ottava di Pasqua S. Alberto Dionigi, S. Walter <i>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizioni famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Giovedì 09 Aprile 2015 Ottava di Pasqua S. Maria Cleofe, Hilda, Tancredi <i>O Signore, Signore nostro, quanto è</i> <i>mirabile il tuo nome su tutta la terra!</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizioni famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Venerdì 10 Aprile 2015 Ottava di Pasqua S. Terenzio martire <i>La pietra scartata dai costruttori è</i> <i>divenuta la pietra d'angolo</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Benedizioni famiglie 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Sabato 11 Aprile 2015 Ottava di Pasqua S. Stanislao <i>Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai</i> <i>risposto</i>	07.30: S. Messa in cripta per i 15 sabati alla Madonna 13.30: Mensa di fraternità 16.30: Gruppo giovani 18.30: S. Messa in Chiesa Madre
Domenica 12 Aprile 2015 2.a Domenica di Pasqua S. Giulio papa, Zenone <i>Rendete grazie al Signore perché è</i> <i>buono: il suo amore è per sempre</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 18.30: S. Messa in Chiesa Madre